

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**
Scheda guida di prevenzione e protezione**gruppo**
Bio

CIRCOSTANZA DI RISCHIO

Attività di ricerca su/con cavie animali

cod. att.

B1**1-DESCRIZIONE ATTIVITÀ**

Rientrano in questa situazione di rischio le attività che fanno uso di cavie animali. Queste attività generalmente si possono dividere in:

- ricerca vera e propria: manipolazione di animali, prelievo di liquidi organici, somministrazione di preparati, autopsie...;
- custodia e allevamento in stabulario: pulizia degli animali e delle zone/mezzi di ricovero, somministrazione di alimenti.

Molto spesso queste due attività coincidono.

In genere le attività che prevedono la manipolazione di cavie a scopi di ricerca prevedono una classificazione del rischio in gruppi così come previsto per gli agenti biologici (virus, batteri, funghi, parassiti).

Gli animali più comunemente utilizzati per la sperimentazione sono topi, ratti, conigli,...

Per gli operatori è consigliato un test allergologico preliminare al fine di evidenziare eventuali predisposizioni o allergie dell'operatore.

Normative di riferimento:

D.Lgs. 626/94

D.Lgs. 91/93

Obblighi di legge da rispettare:

Comunicazione all'organo di vigilanza territorialmente competente (ASL) almeno trenta giorni prima dell'inizio dei lavori (Ex. Art. 76 D.Lgs. 626/94).

Il locale o i locali in cui si intende manipolare agenti biologici di gruppo II devono rispettare le specifiche previste dall'allegato XII del D.Lgs. 626/94

2-RISCHI POTENZIALI CARATTERISTICI

Rischi per la sicurezza:

- graffi
- morsi

Rischi per la salute:

- infezioni diretta da animale (zoonosi) per:
 - via orale (es. salmonellosi, ...);
 - via respiratoria (es. tubercolosi, psittacosi, ...);
 - via oculocongiuntivale (es. leptospirosi, psittacosi, ...)
 - via transcutanea (a cute integra) (es. tinea corporis, scabbia, leptospirosi, ...) attraverso morso e graffi (es. rabbia, pastorellosi, malattia da morso del ratto,...)
- infezione dovuta ad inoculazione di agenti patogeni nelle cavie;
- allergie (dovute a proteine saliva, urina, feci, siero, forfora del pelo, polveri, ...);
- rischi connessi all'utilizzo di sostanze chimiche.

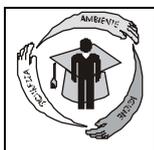
3-SITUAZIONI CRITICHE

Particolari precauzioni devono essere osservate durante:

- inoculazione di sostanze nelle cavie con utilizzo di siringhe e aghi
- manipolazione delle cavie
- pulizia delle cavie e delle zone/mezzi di ricovero con animali presenti
- prelievo di liquidi organici dalle cavie

4-EVENTI INCIDENTALI POTENZIALI

- morsi e graffi

**ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE**
Scheda guida di prevenzione e protezione**5 - MISURE E PROCEDURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE****5.1 Prima di iniziare l'attività:**

- indossare i necessari dispositivi di protezione individuale (vedi sezione 6) verificandone preventivamente l'integrità e/o lo stato di efficienza
- evitare di operare con le lenti a contatto
- togliere gli effetti personali metallici che potrebbero venire esposti ad agenti contaminanti
- predisporre il contenitore idoneo per i residui

5.2 Durante l'attività:

- utilizzare i dispositivi di protezione e sicurezza previsti nella sezione 6
- conoscere il comportamento degli animali che si stanno studiando ed in modo particolare i segni di aggressività.
- utilizzare le tecniche di manipolazione specifiche.
- manipolare con cautela gli animali che presentano segni di malattia, stress o paura (ad esempio quelli appena introdotti nello stabulario, affaticati per il trasporto, immessi in gruppo di animali sconosciuti)

5.3 Alla chiusura delle attività:

- utilizzare solo contenitori per materiali biologici o per oggetti taglienti
- riferirsi al manuale ed alle procedure di smaltimento dei rifiuti ed alla scheda di sicurezza del prodotto e/o agente utilizzato durante l'attività
- prima di lasciare il laboratorio dismettere gli indumenti possibilmente contaminati
- lavare accuratamente le mani dopo aver manipolato cavie e comunque prima di lasciare il laboratorio
- adottare specifiche procedure di disinfezione

5.4 Misure di carattere generale

- limitare l'accesso al locale alle sole persone autorizzate
- apporre sull'entrata del locale un segnale che identifichi il tipo di animale studiato (se possibile indicare anche il pericolo biologico ed il gruppo di rischio)
- stabulare le cavie in modo da tener conto delle condizioni ambientali
- procedere alla pulizia delle superfici e dell'ambiente di lavoro con periodicità giornaliera e comunque dopo qualsiasi spandimento di materiale infettante
- mantenere il laboratorio/stabulario pulito, in ordine e sgombro da qualsiasi oggetto non pertinente all'attività
- in laboratorio devono essere presenti solo le cavie che devono essere studiate, le cavie in eccesso devono essere portate in stabulario
- evitare di sovraffollare i locali/mezzi di stabulazione
- evitare, ove possibile, la mescolanza di gruppi di animali diversi
- acquistare gli animali da allevatori di fiducia e muniti, ove previsto, dai certificati sanitari
- evitare i movimenti improvvisi ed i rumori eccessivi
- nel caso in cui sia necessario toccare gli animali farlo con delicatezza facendosi prima vedere

6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E DI SICUREZZA DA ADOTTARE**6.1 Dispositivi di protezione collettiva**

Sulla base della valutazione del rischio e del tipo di esposizione:

- cappe a flusso laminare
- cappe biologiche di sicurezza (BSLII)
- glove box

6.2 Dispositivi di protezione individuale

- Camice (Rif. Manuale DPI – cL.2 o cL.4).
- Guanti in lattice (Rif. Manuale DPI – mG.9) o guanti in lattice per rischio biologico (Rif. Manuale DPI – mG.8)
- Occhiali di protezione (Rif. Manuale DPI – vO.1 o vO.2 o vO.3).
- Maschera facciale filtrante (Rif. Manuale DPI – rF.3 o rF.6)

	Università degli Studi di Udine	SPA – B1
	ATTIVITÀ SIGNIFICATIVA PER LA SICUREZZA E SALUTE Scheda guida di prevenzione e protezione	
	Sistema di Prevenzione d'Ateneo	Data 3-03-04 Rev. A-01/05 Pag. 3 di 3

6.3 Dispositivi di sicurezza

- dispositivi di sicurezza applicati alle cavi (collari, museruole, ...)

7 - RIFERIMENTI

7.1 P.O.S. 2°livello

7.2 SAFETY NET

SN-#B08- Lo stabulario

SN-#B... - le malattie zoonotiche per animali

7.3 Normative di riferimento

- D.Lgs. 626/94
- D.Lgs. 91/93

8 - RACCOMANDAZIONI DIVIETI E INCOMPATIBILITÀ

8.1 Raccomandazioni

- Controllare e verificare periodicamente i dispositivi e le attrezzature di laboratorio.
- Procedere periodicamente alla disinfezione accurata del laboratorio.
- La pulizia dello stabulario compresa la pulizia delle gabbie deve essere condotta da personale autorizzato ed adeguatamente formato.

8.2 Divieti

- Mangiare, bere, fumare, conservare cibi e truccarsi in laboratorio o nello stabulario.
- Lavorare da soli.

8.3 Incompatibilità

- presenza di persone non autorizzate o potenzialmente esposte e non adeguatamente protette durante lo svolgimento delle attività

9 - GESTIONE EMERGENZE

9.1 Procedure di emergenza

-

9.2 Dispositivi per l'emergenza

- Lavaocchi nelle vicinanze del laboratorio
- Presidio medico

10 - INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Informazione

- Lettura schede di sicurezza sostanze
- Conoscenza frasi di rischio e consigli di prudenza

Formazione

- Specifica per area

11 – REVISIONI A CURA DI

- Servizio di prevenzione e protezione Università degli studi di Verona – Azienda ospedaliera di Verona - Resp. Dott. Claudio Soave

NUMERI TELEFONICI UTILI

<i>Emergenza Interna</i>	<i>Vigili del Fuoco</i>	<i>Forze dell'ordine</i>	<i>Pronto soccorso</i>
0432511951	115	112 - 113	118